

ORA TOCCA PURE AL LUNGOMARE MONUMENTALE?

Nell'informazione degli ultimi giorni si sono accavallate incerte idee progettuali riguardanti l'intero Lungomare centrale di Giulianova, preoccupanti notizie circa maldestri interventi sulla parte monumentale di esso, condite da confuse dichiarazioni assessorili, più allarmanti che rassicuranti.

In questo bailamme che non promette nulla di buono per la città, sono comparse le recinzioni arancioni del cantiere sul marciapiede ovest del lungomare e sono iniziati i lavori di demolizione dello stesso. Stiamo parlando di una parte di Giulianova che in genere ha il compito di rappresentarci nelle cartoline: è doveroso, quindi, che i cittadini sappiano di cosa si tratta esattamente.

Per parte nostra contribuiamo ponendo alcune pubbliche domande all'Amministrazione Comunale:

1. **La parte monumentale (lato est) del Lungomare centrale viene salvaguardata nelle sue attuali belle peculiarità originarie?** la foggia, i materiali ed il cromatismo (il bianco delle colonne e della balaustra ed i toni del rosso della pavimentazione e del muretto della balaustra) rimangono gli stessi? O è vero che si intende rimuovere l'attuale pavimentazione per sostituirla, incredibilmente, col porfido?
2. **L'idea progettuale di ristrutturazione del marciapiede ovest, si raccorda con le caratteristiche, almeno cromatiche, del marciapiede est, visto che esso costeggia lo stesso tratto di lungomare monumentale?** Esiste un esempio, in tal senso, nel tratto di marciapiede davanti all'ex Hotel Riviera: lì è presente la caratteristica pavimentazione rossa del lungomare monumentale (ne suggeriremmo la non demolizione, anche perché quelle mattonelle potrebbero tornare utili per il restauro della pavimentazione del marciapiede est).
3. **E' vero che, in assenza di qualsiasi meditata e complessiva riorganizzazione strutturale e funzionale del Lungomare centrale, si intende amputare una parte della grande aiuola spartitraffico per far posto a nuovi parcheggi?**
4. **Se si continua a dire che non ci sono risorse finanziarie, per quale motivo si mette mano ad aree così delicate, rischiando di non utilizzare al meglio le risorse pubbliche?** D'altronde, già così quella è un'area di grande pregio paesaggistico.

La nostra associazione avanzò pubblicamente, due anni fa, una dettagliata proposta complessiva riguardante il doppio lungomare, l'area verde spartitraffico, l'area del Kursaal, Piazza Dalmazia, l'ingresso al molo nord, l'area dell'ex Golf bar, l'area dell'ex Nautico, le pinetine, il tratto est di Via Nazario Sauro.

Essa, partendo dal rigoroso rispetto del Lungomare monumentale, mirava a realizzare una **vasta area pedonale e ciclabile immersa nel verde, di alto valore estetico, per realizzare uno straordinario spazio di vivibilità urbana da offrire a cittadini e turisti nel cuore del Lido.**

Proponemmo, altresì, di coinvolgere urbanisti, architetti, paesaggisti, botanici, storici dell'arte ed artisti intorno a questo ambizioso progetto di ulteriore valorizzazione di un'area già molto bella.

Noi crediamo, però, che le cose complesse vadano affrontate con doverosa sensibilità, attivando tutte le competenze utili e con il necessario coraggio, altrimenti è meglio lasciar perdere.

Di cose più semplici che hanno urgente bisogno di una risposta, come in tutte le città, ce ne sono tante anche a Giulianova.

Giulianova 24.01.07

IL CITTADINO GOVERNANTE
Associazione di cultura politica